

# GATaL

teatro notizie



**Maggio 2026**

N° 240

*“La fantasia non ha età  
e i sogni sono per sempre!”*

*Walt Disney*

Carissimi,

il GATAL organizza due corsi base per i propri affiliati, con Giacomo Lisoni, attore professionista, come docente.

Il primo corso è sugli “ELEMENTI DI DIZIONE”, ed è in programma per

**SABATO 16 MAGGIO 2026**, dalle 15 alle 19,

presso la sede del GATAL in via Brolo 5 a Milano (M1 Duomo/San Babila; M4 San Babila).

Il secondo corso è sugli “ELEMENTI DI LETTURA INTERPRETATA”, ed è in programma per

**SABATO 6 GIUGNO 2026**, sempre dalle 15 alle 19 e sempre presso la sede del GATAL.

Sono corsi base aperti a tutti i membri delle compagnie affiliate per avere una importante occasione di formazione e crescita, anche come filodrammatici.

Per iscriversi è necessario scrivere a [segreteria@gatalteatro.org](mailto:segreteria@gatalteatro.org), comunicando il nominativo della Compagnia e dei partecipanti. Riceverete conferma di iscrizione.

Il costo di partecipazione è di 30 euro per ciascun corso, da versare con bonifico sul c/c con codice IBAN IT94J0306909606100000129083 intestato a: Gruppo Attività Teatrale Amatoriale Lombardia.

Per permettere una maggiore interattività con il docente, per ogni corso è previsto un massimo di 15 iscritti.

Per ogni ulteriore informazione, potete scrivere a [segreteria@gatalteatro.org](mailto:segreteria@gatalteatro.org), a [presidenza@gatalteatro.org](mailto:presidenza@gatalteatro.org) oppure telefonare allo 0276021785.

Grazie e vi aspettiamo numerosi!

Matteo Merini  
(Presidente GATAL)

## Notizie di Concorsi per le Compagnie


Si informa che:

abbiamo ricevuto da: Hystrio Teatro APS  
la comunicazione che con la collaborazione del Comune di Terricciola hanno organizzato la prima edizione del concorso *Premio “Ulivo d’oro – Città di Terricciola”* per nuove drammaturgie inedite e mai rappresentate.

Il termine ultimo per presentare le drammaturgie è il **31 maggio 2026** assieme alle domande delle Compagnie. La rassegna **si terrà nel febbraio 2027.**

Per qualsiasi informazione rivolgersi a:  
cell.347-3585241 Fabrizio - 338-6520937 Stefania  
mail: [ulivodoro@hystrioteatro.it](mailto:ulivodoro@hystrioteatro.it)

**Hystrio Teatro APS**  
Via Francesco del Rosso 15  
56033 Capannoli Val D’Era (PI)



Si dà notizia che  
l’Associazione **Ronzinante**, il comune di **Merate** e l’**Unione Italiana Libero Teatro** organizzano presso l’Auditorium Comunale “Giusi Spezzaferri” a Merate il

**10° Festival NAZIONALE “Città di Merate”**

**Nei mesi di Ottobre e Novembre 2026**

Presumibilmente nelle date di:

sabato 3/10 ore 20,30 – domenica 18/10 ore 17,30 –  
sabato 31/10 ore 20,30 e domenica 15/11 ore 17,30

Vi saranno altre manifestazioni:

**“Oltre il Festival”** presso lo “Spazio 50” di Merate (con altre date) e

**“Brivio a Teatro”** con altre date e specifiche.

Per avere tutti dati di queste manifestazioni potete richiederle  
al **numero 335.52 54 536.**

Il Gruppo Teatrale Kairòs in collaborazione con  
il Cine-Teatro "Padre Giacomo Martegani di Cairate (VA)  
organizzano il

**CONCORSO TEATRALE 2026-2027**  
**"SABATO AL CINE-TEATRO"**  
**Nona edizione**

Il concorso "Sabato al Cine-Teatro" è organizzato dal Gruppo Teatrale Kairòs, in collaborazione con il Cine-Teatro "Padre Giacomo Martegani" di Cairate (VA), con la finalità di divulgare il patrimonio della cultura teatrale amatoriale.

Possono partecipare al concorso tutte le Compagnie amatoriali non professioniste. Sono ammessi spettacoli di prosa, dialettale, commedie musicali o musical, inediti o classici; la durata complessiva dello spettacolo dovrà essere non inferiore ai 90' e non superiore ai 150'.

Ogni Compagnia può proporre un solo lavoro. Dopo le fasi di selezione, saranno ammesse al concorso sette Compagnie, tra tutte quelle che avranno inviato regolare domanda di iscrizione.

Scadenza bando: **30 aprile 2026.**

Info: [www.gruppokairos.it](http://www.gruppokairos.it) [gruppo.kairos@gmail.com](mailto:gruppo.kairos@gmail.com)



La Compagnia Teatrale La Creta in collaborazione  
con il Centro Culturale La Creta di Milano  
organizzano il

**CONCORSO TEATRALE 2026 – 2027**  
**GIUSEPPE CATTANEO**  
**3.a Edizione**

Vi invitiamo a prendere visione del nostro Bando, allegato a questa mail, per la **3a edizione** del

**CONCORSO TEATRALE 2026-2027**  
**"GIUSEPPE CATTANEO"**

Anche la seconda edizione, ormai alle ultime battute, ha ottenuto un ottimo riscontro di pubblico e gradimento:

se volete saperne di più' [www.compagnialacreta.it/rassegna](http://www.compagnialacreta.it/rassegna)

Ricordiamo che, tra tutti i partecipanti, verranno selezionati **5 spettacoli** che andranno in scena **tra novembre 2026 e marzo 2027.**

Saranno ammessi spettacoli inediti o classici di prosa, commedie musicali o musical

(cantati dal vivo).

**LA SCADENZA** per presentare la propria candidatura è fissata al **31 Maggio 2026**.

Gli spettacoli selezionati dall'apposita commissione artistica verranno rappresentati a **Milano** presso il **Cine Teatro La Creta di Via dell'allodola 5** (MM1 INGANNI).

Ulteriori dettagli e modalità di partecipazione sono contenuti nel documento allegato: siamo ovviamente a disposizione per qualsiasi richiesta di info o chiarimenti.

Ci auguriamo una grossa partecipazione da parte di tutte le Compagnie Teatrali Amatoriali, sperando che questa opportunità venga colta con entusiasmo per dare, come sempre, voce alla nostra passione comune!



## INDICE

		Pagina
Notizie Importanti	Redazione	1
Vari Concorsi per Compagnie	Redazione	2
L'angolo del milanese (con traduzione)	Pietro Callegaro	5
MARIA MELATO	Redazione	5
Lettera per il 23 maggio	Michele Faracci	9
Convenzione Teatri	Redazione	10
<i>AVVISO MOLTO IMPORTANTE</i>	Redazione	13
Filodrammatici in scena	Redazione	14

## L'angolo del milanese...

*ON INCONTER* di Gino Toller Melzi

*Passeggiavi l'altrer denanz a cà mia  
covand, torber e trist  
come al sòlit, la mia malinconia  
quand tutt a on bòtt hoo vist  
on can vegnimm incontra, on can bastard  
che 'l me guardava fiss.  
Mì anca cont i can usi riguard:  
"Bondì sur can!" "Bondì sur òmm" me dis.  
Emm cominciaa a parlà  
del pù e del men: soll lù, soll mì (se po' dill?)  
Come on can, nissun che ne voeur ben,  
quand andaremm de là  
nissun che piang, nissun che 'l fa di scenn.  
Se compagnom nun duu:  
el can l'è come mì, mì come 'l can.  
Serom quasi lì lì per brasciass su  
cont i lacrim ai oeucc quand sto badee  
l'ha vist la cagna che la sta al primm pian.  
Borbottand on quaicòss  
el m'ha pientaa per corregh adree a lee.  
Col magon in del gòss  
son restaa domà mì, pòver giavan:  
depermì, Sol come on can.*

*L'Autore è stato una mia gradita conoscenza, avvenuta in una riunione di Amici, di una Associazione a Milano, qualche anno fa.*

UN INCONTRO

Passeggiavo ieri l'altro davanti a casa mia  
covando, morboso e triste  
come al solito, la mia malinconia  
quando tutto in un colpo ho visto  
un cane venirmi incontro, un cane bastardo  
che mi guardava fisso.  
Io anche con i cani uso riguardo e attenzione:  
"Buongiorno signor cane!" "Buondi Signor uomo" dice.  
Abbiamo cominciato a parlare  
del più e del meno: solo lui, solo io (si può dire?)  
Come un cane, nessuno che ci voglia bene,  
quando andremo di là  
nessuno che pianga, nessuno che faccia scene.  
Ci accompagneremo noi due:  
il cane è come mè, io come il cane.  
Stavamo quasi per abbracciarci  
con le lacrime agli occhi quando questo citrullo  
ha visto la cagna che sta al primo piano.  
Borbottando qualche cosa  
Mi ha lasciato per correrle appresso.  
Con il nodo in gola  
sono restato da solo, povero sciocco:  
da solo. Sì, solo come un cane!



**PROSEGUE LA NOSTRA RASSEGNA  
di personaggi che hanno dato molto per  
la vita del teatro.**

### **MARIA MELATO**

*Nata a Reggio Emilia il 16 ottobre 1885  
Morta a Forte dei Marmi il 24 agosto 1950  
Attrice italiana di Teatro, Radio e Cinema.*

Eccola in una foto del 1925

Figlia del maestro di scherma Silvio Melato e della nobildonna Elisa Friggieri, manifestò

sin dall'infanzia un'indole particolare per la recitazione.

Dotata di un'inclinazione particolare per la recitazione, dopo gli esordi in alcune filodrammatiche di Modena e una difficile esperienza in tournée con la modestissima compagnia Zambonini, la Melato, che aveva seguito i trasferimenti della famiglia, dovuti alla carriera del padre, a Piacenza e ad Ancona; qui, nel 1902, venne notata e scritturata da E. Berti. Con la compagnia Berti-Masi debuttò in ambito professionistico in ruoli da generica; fu un periodo di apprendistato. Dal 1904, scritturata sempre come generica dalla Mariani-Zampieri, passò al ruolo di «amorosa», ottenendo un significativo successo personale in *L'amore che passa*, dei fratelli S. e J. Álvarez Quintero. Di lì a poco, come «prima attrice giovane», fu ingaggiata dalla compagnia di Irma Gramatica e F. Andò.

Sotto la guida di Andò, attore di grande esperienza e sensibilità, per diversi anni in compagnia con Eleonora Duse, la Melato affinò le sue doti naturali portando a maturazione il carattere e la personalità attoriale; e con la Gramatica-Andò ebbe la prima grande affermazione sostituendo la Gramatica, ammalatasi, ne *La moglie del dottore* di S. Zambaldi: la prima a Milano, teatro Lirico, 10 gennaio 1908, seguita da ventiquattro repliche «a grande richiesta» sfociò in un vero trionfo personale e il giorno seguente tutti i giornali si espressero in termini entusiastici decretando, e profetizzando, l'avvio di una brillante carriera.

Lungo tutto questo periodo, la Melato era stata seguita nelle sue peregrinazioni teatrali dalla madre la quale, contro il volere del marito, nel ruolo di segretaria e di aiutante, accompagnò, confermò e stimolò la Melato nelle scelte che quest'ultima andava facendo. Spesso la scrittura riguardava entrambe e il nome della madre compare ancora in una locandina del 1911, relativa alle recite tenutesi dal 19 al 25 giugno al politeama Ariosto di Reggio Emilia.

Nel 1909 la Melato entrò nella Compagnia drammatica italiana diretta da V. Talli, la migliore dell'epoca. Con Talli, che fu suo maestro dal 1909 al 1921, consolidò maturità interpretativa e notorietà. Dapprima dovette dividere il ruolo di primattrice con altre due signore della scena: Lyda Borelli ed Edvige Reinach. Allontanatesi successivamente ambedue, si trovò a essere primadonna assoluta, al fianco di attori quali A. Betrone, A. Giovannini, S. Tofano.

Con il lavoro di Talli il teatro nazionale stava facendo i primi, timidi, passi per uscire dalle strettoie di una tradizione, «all'antica italiana», che, nella stanca ripetizione di opere spesso di non grande ingegno, si stava avvitando su sè stesso. Una severa analisi dei testi, una preparazione adeguata, per numero di prove, attenzione e cura per scene e costumi, fu questa la piccola, ma, agli effetti pratici, grande rivoluzione che Talli portò nella pratica scenica. Particolarmente insistito il lavoro sulla recitazione, reso ancora più duro dal pessimo carattere di Talli, il quale pretendeva dai suoi attori una partecipe adesione al personaggio, rifuggendo sia la ripetitività di quanti incarnavano solo tipi affini alla loro personalità artistica, sia la sovrapposizione del «carattere» del singolo interprete a qualsiasi ruolo. A questa scuola, attraverso la «ricerca di una verità approfondita» la Melato acquisì quell'«anima plurima» cioè la capacità di dar vita a personaggi fra loro i più diversi, per cui doveva rimanere famosa.

Acclamata per alcune straordinarie interpretazioni, tra le quali si ricordano in particolare: *La maschera e il volto* di L. Chiarelli (Milano, teatro Olimpia, 25 agosto 1916

la Contessa); *La locandiera* di C. Goldoni (Roma, teatro Argentina, 10 novembre 1918 Mirandolina); la Melato, seguendo, e stimolando, l'evoluzione del lavoro di Talli, affrontò ruoli di sempre maggiore aderenza alla contemporaneità, privilegiando la drammaturgia italiana.

Un'innovativa versione di *La Gioconda* (Milano, teatro Olimpia, 30 agosto 1913), proprio grazie all'interpretazione della Melato, dette l'avvio a una maniera nuova d'interpretare i testi di G. D'Annunzio, depurati dall'eccesso di enfasi retorica e scevri dagli stilemi determinati dalla lezione della Duse che fino allora li avevano pesantemente condizionati. Inoltre, in questi anni la Melato portò in scena lavori di L. Pirandello: *Così è (se vi pare)* (18 giugno 1917 Signora Frola); P.M. Rosso di San Secondo: *Marionette che passione* (Roma, teatro Argentina, 27 novembre 1918 La Signora dalla volpe azzurra); M. Bontempelli: *La guardia alla luna* (Milano, teatro Olimpia, 15 marzo 1920 Maria).

Nel 1921, lasciò la compagnia di Talli e divenne capocomico.

Si assunse la responsabilità di tutti gli aspetti della messinscena: dalla formazione degli attori all'adattamento dei testi, dalla regia all'ideazione dei costumi. La lezione di Talli era stata magistralmente recepita, ma quel che la Melato portava in scena, piuttosto che a un lavoro di regia è più assimilabile al lavoro dell'attore-autore: un'operazione a mezza strada tra la moderna impostazione registica, come si sarebbe strutturata nel secondo dopoguerra, e la vecchia tradizione capocomicale. La Melato, autrice di sé stessa, pur tenendo conto del testo drammatico lo adattava alle proprie necessità: interveniva sui copioni, tagliando e modificando, commissionava nuove traduzioni, collaborava alle stesse. Dotata di uno straordinario registro vocale, e ci sono copiose ed entusiastiche testimonianze in merito alle sue doti, si affidava ciecamente alla sua sensibilità, musicale si potrebbe dire, nel costruire le parti e nello strutturare l'evoluzione drammatica del lavoro da portare in scena, secondo modalità che, fatte le debite differenze, presentano qualche analogia con il *modus operandi* di un Carmelo Bene.

A testimonianza della straordinaria versatilità e capacità di lavoro, la Melato, tra il novembre e il dicembre del 1922, al teatro Quirino di Roma, mise in scena *La bella addormentata Carmelina* e *L'ospite desiderato* Melina, di Rosso di San Secondo; *Lo spirito della terra* Lulu, di Fr. Wedekind; *Vestire gli ignudi* Ersilia Drei, di Pirandello. In questo incredibile *tour de force* figuravano anche *La città morta* e *Il sogno di un mattino di primavera* di D'Annunzio, *Pamela nubile* di Goldoni e la *Maria Stuarda* di Fr. Schiller. Nel 1923 e nel 1925 portò i suoi spettacoli in tournée in America Latina.

Furono grandi successi e anche esperienze decisamente faticose: alle compagnie ospitate si chiedevano tre recite al giorno, ma da parte della Melato la sola lamentela che si ricordi si riferisce alla fatica psicologica dovuta al necessario passaggio, in tempi così ravvicinati, da un personaggio all'altro, trattandosi spesso di «caratteri» tra loro assai distanti.

Già celebre interprete dannunziana, la Melato fu chiamata a ricoprire il ruolo di Mila di Codro ne *La figlia di Iorio*, rappresentata l'11 sett. 1927, all'aperto, al Vittoriale presso Gardone, come spettacolo di esordio del nuovo Istituto nazionale per la rappresentazione dei drammi di Gabriele D'Annunzio, voluto dal governo fascista e dallo stesso scrittore.



Maria Melato  
in una fotografia del 1930

Si trattò di un'operazione politico-culturale di alto profilo e di vaste dimensioni che radunava i più affermati professionisti dell'epoca: scenografie di O.A. Rovescalli, affiancato dall'architetto G.C. Maroni, costumi di Caramba, direttore artistico G. Forzano; la pubblicistica del periodo ricorda, tra gli spettatori eccellenti, alcuni dei personaggi che nello stesso periodo stavano facendo la storia del teatro del Novecento: M. Reinhardt e K. Stanislavskij, A.J. Tairov e V.E. Mejerchold. L'interpretazione della Melato corrispose perfettamente alla nuova lettura del dettato dannunziano che esigeva una messinscena chiara, semplice, sfrondata dell'«eccessivo tradizionale lirismo» e piuttosto tesa a sottolineare il carattere drammatico, «teatrale», del testo. Seguirono gli allestimenti di *Francesca da Rimini* e *La fiaccola sotto il moggio*; la tournée, successiva alle recite al Vittoriale, portò la compagnia in giro per l'Italia fino alla primavera dell'anno seguente, confermando il successo personale della Melato.

Anche se negli anni Trenta la Melato dovette tornare a temi e autori più tradizionali per assecondare gli orientamenti del grande pubblico, nel 1933 le si presentò un nuovo significativo impegno quando l'Istituto nazionale del dramma antico (INDA) scritturò la sua compagnia per gli allestimenti di *Ifigenia in Tauride* di Euripide (26 aprile) e *Trachinie* di Sofocle (27 aprile) a Siracusa.

La Melato, in questa sua unica apparizione al teatro greco, affiancata da N. Bernardi come Oreste, interpretò il ruolo *en titre* nella tragedia con cui si intendeva portare a compimento il ciclo degli Atridi, in continuità tematica con la *Ifigenia in Aulide*, rappresentata nel 1930. Quindi fu Deianira, con A. Ninchi nel ruolo di Ercole, nelle *Trachinie*, un testo fino ad allora poco rappresentato in quanto considerato marginale e di scarso valore drammatico nell'ambito del canone sofocleo, il quale, grazie allo spettacolo di grande effetto scenico realizzato dalla Melato, riacquistò abituale presenza nei repertori.

Tra gli spettatori, a Siracusa, c'era anche la famiglia reale: ne seguì un invito a Roma, a villa Savoia, dove la Melato, tra il serio e il giocoso, dette qualche saggio-lezione di dizione poetica ai giovani di casa Savoia. Nel 1935 una tournée la portò dapprima in

Sicilia, poi a Tripoli e Bengasi. Si ricordano, nel 1936, un allestimento del *Ventaglio* goldoniano con E. Zacconi e M. Benassi. Nel triennio 1937-40 fu protagonista de *La duchessa di Padova* di O. Wilde e della *Tosca* di V. Sardou. Al 1939 risale l'ultima tournée in America Latina. Durante gli anni della guerra le possibilità di andare in scena dapprima si diradarono, fino a interrompersi del tutto.

Inoltre la Melato, che sempre aveva curato in maniera quasi maniacale il guardaroba considerando l'abito di scena come integrante e inscindibile dal personaggio per il quale era stato creato (la maggior parte dei suoi costumi venivano realizzati a Parigi dalla maison Lanvin), durante un bombardamento su Milano perse un centinaio di bauli, depositati in un magazzino, con conseguenti shock emotivo e grave danno finanziario.

Nell'immediato dopoguerra ripropose opere di D'Annunzio e di M. Praga, ma l'età e la difficile situazione generale la relegarono in spettacoli di secondo piano e in qualche lavoro radiofonico; da ricordare, nel 1947, la sua interpretazione de *La voce umana* di J. Cocteau.

Si congedò dalle scene nel 1948 con *Casa paterna* di H. Sudermann, prima di ritirarsi nella sua casa in Versilia.

Come altre note interpreti teatrali la Melato, dotata di un fisico minuto e di grazia più che di una bellezza classica, ebbe rapporti sporadici e fondamentalmente poco felici con il cinema; interpretò nel periodo del muto *Ritorno* (1914), *Anna Karenina* (1917), *Il volo degli aironi* (1920), tutte perdute; negli ultimi anni: *La principessa del sogno* (1942), *Quartieri alti* (1945), *Il fabbro del convento* (1947), *Redenzione* (1948).

La Melato. morì a Forte dei Marmi il 24 agosto 1950. Era stata, insieme, ultima artista ancora partecipe della tradizione del «grande attore», e prima, sulla scena teatrale italiana del Novecento, alla ricerca di una moderna dimensione creativa.

*[Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.](#)*



## **GIOVANNI E PAOLO UOMINI**

Il 23 maggio prossimo ricorre l'anniversario dell'evento criminoso della strage di Capaci del 1992.

La necessità di fare memoria è un'esigenza di giustizia da tramandare e una azione forte contro la dilagante indifferenza, ricordando significativi fatti storici accaduti, al fine di creare e rafforzare un senso di cultura della legalità.

A questo fine può fare benissimo da conduttore efficace il teatro, con reading predisposti ad hoc.

Ed è quello che ha fatto il gruppo teatrale *La foresta di Arden*, con la regia di Roberta Parma mettendo in scena un reading intitolato "Giovanni e Paolo uomini" che ho avuto l'occasione di vedere a Desio lo scorso mese.

Nella strage di Capaci persero la vita il giudice Giovanni Falcone, sua moglie e gli agenti della scorta e, solo due mesi dopo, il giudice e suo amico Paolo Borsellino fu vittima di un'autobomba davanti alla casa della madre. Entrambi hanno vissuto comuni e intense esperienze come uomini e come magistrati.

Vorrei ricordare due frasi emblematiche da parte di entrambi tra le slides presentate sullo schermo a Desio.

*di Giovanni Falcone:*

*Mai avuto la tentazione di abbandonare questa lotta.*

*L'unica cosa che chiedo è che questa tensione non venga mai meno.*

*Gli uomini passano, le idee restano.*

*Restano le loro tensioni morali e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini*

di Paolo Borsellino:

*La lotta alla mafia dev'essere innanzitutto un movimento culturale.*

*Se la gioventù le negherà il consenso, anche l'onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo.*

*Mi ha colpito Fiammetta Borsellioi, figlia del giudice Paolo, la quale, ospite in una puntata di "Che tempo che fa" disse: "Non bisogna mai smettere di sognare, io sono quella bambina che spera in un cambiamento vero, quello delle coscienze".*

*Sono rimasto sgomento non tanto per la loro morte quanto per la vita che i due amici devono avere trascorso negli ultimi anni, lasciati soli da tutti, comprese le istituzioni e consapevoli del destino che li attendeva.*

Ringrazio di cuore Roberta e il gruppo teatrale *La Foresta di Arden* per aver inscenato un ricordo di Giovanni e Paolo come UOMINI, cioè come persone, con mogli e figli che hanno sofferto insieme a loro il triste accadimento della loro morte.

Sono eroi di cui abbiamo bisogno, perché sono un esempio di Vita.

michele faracci



### **TEATRI CONVENZIONATI stagione 2025– 2026**

#### **TEATRO S. BABILA**

Corso Venezia, 2/A – Milano

Abbonamenti a 8 spettacoli = Euro 100,00

Biglietti: convenzionati: minimo 10 persone = Euro 15,00 cad.

Singola persona: Euro 18,00

Per la programmazione [clicca qui](#)

#### **TEATRO MENOTTI**

Via Ciro Menotti, 11 – Milano

Biglietti = Euro 12,00 per spettacoli stagionali

Euro 16,50 per spettacoli internazionali

Menotti card 4 ingressi = Euro 50,00 (anziché Euro 60,00)

Con prenotazione obbligatoria: tel. 02/36592538

Per la programmazione [clicca qui](#)

#### **TEATRO MANZONI**

Via Manzoni, 42 – Milano

Vedere file pdf allegato per fruitori

Per la programmazione [clicca qui](#)

### **TEATRO OSCAR**

Via Lattanzio, 58/A – Milano  
*Biglietti STAR (per spettacoli a prezzo intero di Euro 30,00)*  
= Euro 22,00 in biglietteria  
*Biglietti STANDARD (per scuole di teatro) = Euro 10,00 in*  
biglietteria  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO NAZIONALE**

Via Giordano Rota, 1 – Milano  
Biglietti = Rivolgersi [segreteria@gatatteatro.org](mailto:segreteria@gatatteatro.org)

### **TEATRO LEONARDO**

Via Andrea Ampère, 1 – Milano  
Biglietti = Euro 19,00  
Abbonamento Under 30 a 2 spettacoli = Euro 26,00  
Abbonamento Under 30 a 4 spettacoli = Euro 42,00  
Per info = tel. 02/86454545  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO CARCANO**

C.so di Porta Romana, 63 – Milano  
Biglietti = Euro 15,00  
Valido solo per 1 persona intestatario della tessera  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO LITTA**

C.so Magenta 24 – Milano  
Biglietti = Euro 19,00  
Abbonamento Under 30 a 2 spettacoli = Euro 26,00  
Abbonamento Under 30 a 4 spettacoli = Euro 42,00  
Per info = tel. 02/86454545  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO DEGLI ANGELI**

Via Pietro Colletta, 21 – Milano  
Biglietti = Euro 8,00 in biglietteria  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO ELFO PUCCINI**

C.so Buenos Aires, 33 – Milano  
Abbonamento personale 3 titoli a scelta = Euro 39,00  
Abbonamento personale 5 titoli a scelta = Euro 65,00  
Carnet promozione 5 ingressi, per tutti i titoli della stagione  
= Euro 72,50  
Da concordare c/o Ufficio Promozione (tel. 02/00660631)  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **CINE TEATRO PAX**

Via Fiume, 4 – Cinisello Balsamo (MI)  
Biglietto = Ingresso ridotto  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO FONTANA**

Via Gian Antonio Boltraffio, 21 – Milano  
Biglietti = Euro 11,00 (per gli over 65 e gli under 14 per gli spettacoli della rassegna ITACA)  
Per info e prenotazione = tel. 02/69015733 –  
mail: [biglietteria@teatrofontana.it](mailto:biglietteria@teatrofontana.it)  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO STELLA**

Via Giovanni Pezzotti, 53 – Milano  
Biglietti = Euro 10,00  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO GRASSI**

Via Rovello, 2 - Milano  
Biglietti = Euro 18,00 in platea – euro 16,50 in balconata per spettacoli di produzione e internazionali – gruppo minimo 10 persone  
Euro 16,00 in platea e Euro 14,00 in balconata per spettacoli ospiti- gruppo minimo 10 persone  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO STREHLER**

Largo Greppi, 1 – Milano  
Biglietti = Euro 18,00 in platea – euro 16,50 in balconata per spettacoli di produzione e internazionali – gruppo minimo 10 persone  
Euro 16,00 in platea e Euro 14,00 in balconata per spettacoli ospiti- gruppo minimo 10 persone  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO STUDIO MELATO**

Via Rivoli, 6 - Milano  
Biglietti = Euro 18,00 in platea – euro 16,50 in balconata per spettacoli di produzione e internazionali – gruppo minimo 10 persone  
Euro 16,00 in platea e Euro 14,00 in balconata per spettacoli ospiti- gruppo minimo 10 persone  
*Per la programmazione [clicca qui](#)*

### **TEATRO LIRICO**

Via Larga, 14 – Milano  
Biglietti = Rivolgersi [segreteria@gatatteatro.org](mailto:segreteria@gatatteatro.org)

## **AVVISO MOLTO IMPORTANTE**

**Le Compagnie che desiderano far apparire i loro spettacoli su  
“TEATRO NOTIZIE” nella rubrica “Filodrammatici in scena”**

**Sono pregate di far avere i dati dello spettacolo  
a questo indirizzo e-mail entro il 15/20 del mese precedente lo spettacolo stesso.  
NON ARRIVANDO ENTRO QUESTO TERMINE CORRONO IL RISCHIO  
DI PERVENIRE A PUBBLICAZIONE EFFETTUATA**

**[notiziario@gatalteatro.org](mailto:notiziario@gatalteatro.org)**

**Dati da inviare:** Data con orario, Teatro con indirizzo e città  
Titolo del lavoro con l’Autore ed eventuale traduttore  
Compagnia che mette in scena il lavoro e Città ove risiede

**e... un NUMERO TELEFONICO DI RIFERIMENTO,  
di cui si autorizza la pubblicazione sul Notiziario e  
sul SITO GATaL per eventuali conferme delle rappresentazioni.**

**Grazie.**

*Attenzione: quanto sotto indicato proviene direttamente dalle Compagnie.  
Nell'eventualità di disguidi vari (spettacolo annullato, variazioni d'orario, di data, ecc.)  
il GATaL non ha alcuna responsabilità.*

**2 maggio 2026** ore 21,00 Auditorium S. Giovanni Bosco -P.za della Chiesa 5 – CAPIAGO (CO)  
IFIÒ CHE MA DA CÒ! Commedia brillante di Roberta Skerl nell'adattamento di Ornella Favini  
Compagnia I DUE ARCHI di Como – Per informazioni: [compagnia.iduearchi@gmail.com](mailto:compagnia.iduearchi@gmail.com)

**3 maggio 2026** ore 15,00 Salone Don Bosco – Via San Francesco d'Assisi 12 – Cernusco sul Naviglio (MI)  
IRATTER DEL NAVILI di Roberto Zago  
Compagnia **Lu.Pi. MA Leoni** di Gorgonzola – Per informazioni 347.37 35 947

**8 maggio 2026** ore 21,00 Teatro LE VIGNE a Lodi  
La Lucanda da Tanin di Stefano Raffaini  
Compagnia IL SIPARIETTO di Casalpusterlengo – Per informazioni 0377.83 01 26

**9 maggio 2026** ore 14,45 Cineteatro PAX – Via Fiume 4 – Cinisello Balsamo  
IO, L'EREDE di Eduardo De Filippo - **Ingresso libero con Offerta libera**  
Compagnia IL SOCCO E LA MASCHERA di Segrate – Per informazioni 02.36 52 65 75

**9 maggio 2026** ore 21,00 Teatro Auditorium San Giovanni Bosco – P.za Chiesa 5 – Capiago Intimiano (CO)  
ROBIN HOOD Ladri di sguardi e parole Musical - **In collaborazione “per la ricerca oncologica pediatrica**  
Compagnia Teatrale INEMESI di Novedrate - Per informazioni: [inemesi.musical@gmail.com](mailto:inemesi.musical@gmail.com)

**9 maggio 2026** ore 21,00 Teatro dell'Oratorio SACRO CUORE Viale delle >Rimembranze 10 – Figino Serenza  
PICCOLE DONNE di Louisa May Alcott  
Compagnia TEATROINDIRIGIBILE di Figino Serenza – Per informazioni 334.954 1946

**10 maggio 2026** ore 21,00 Teatro don Virgilio Pedretti – Via Molino Arese 15 - Cesano Maderno  
MILONGA TRADITANGO Commedia Musicale di Fabio Rux  
Compagnia CUORI CON LE ALI di Milano – Per informazioni 0362.54 63 97

**10 maggio 2026** ore 15,30 Cineteatro STELLA – Via Pezzotti 53 - Milano  
LE DONNE SACCENTI di Molière  
Compagnia IL SOCCO E LA MASCHERA di Segrate – Per informazioni 39.375 903 0058 – [info@cineteatrostella.it](mailto:info@cineteatrostella.it)

**16 maggio 2026** ore 16,00 Salone SACRO CUORE – P.za S. Stefano 11 – Nerviano (MI)  
Sarto per Signora di George Feydeau  
Compagnia I SOTTOPALCO APS di Nerviano – Per informazioni 389.54 52 638

**16 maggio 2026** ore 21,00 Teatro Nuovo – Via Giacomo Leopardi 4 – GALLARATE  
La Nozze di Figaro Liberamente tratto dalla commedia di BEAUMARCHAIS  
Compagnia IL PIOPPO di Lodi – Per informazioni 349.54 00 007

**16 maggio 2026** ore 21,00 – Auditorium – Piazza Risorgimento – SEREGNO

IL CAMPIELLO di Carlo Goldoni

Compagnia Gruppo Teatro SONIA BONACINA di Seregno – Per info. [gtsoniabonacina@gmil.com](mailto:gtsoniabonacina@gmil.com)

**16 maggio 2026** ore 21 e **17 maggio 2026** ore 16,30 Teatro SANTA MARIA – Via Segramora 15 – Biassono ( BARBON di Stefania de Ruvo nella traduzione in brianzolo della compagnia.

Compagnia Teatrale LA RINASCITA - Per informazioni: [biglietteria@cineteatrobiassono.org](mailto:biglietteria@cineteatrobiassono.org)

**16 maggio 2026** ore 21,00 Teatro dell'Oratorio SACRO CUORE Viale delle >Rimembranze 10 – Figino Serenza PICCOLE DONNE di Louisa May Alcott

Compagnia TEATROINDIRIGIBILE di Figino Serenza – Per informazioni 334.954 1946

**23 maggio 2026** ore 21,00 Sala DON CACCIA - Via D'Azeglio 32 – Giussano

IL BALCONE DEI CORNETTI da *Finestre sul Po'* di Alfredo Testoni

Compagnia IDEEINSCENA di Desio (MB) - Per info. 340.90 07 420 oppure 348.03 63 020

**23 maggio 2026** ore 21,00 Sala Padre Luigi ROSA – Via Giovanni XXIII 59 – LONATE POZZOLO (VA)

LA MALEDIZIONE DEI BASKERVILLE Adattamento Teatrale di M. L. Desiderio dal libro di Conan Doyle

GRUPPO TEATRALE KAIROS APS di Cairate – Per informazioni 347.09 02 053

**G. A. T. a. L.** Gruppo Attività Teatrale amatoriale Lombardia

Via Brolo 5 – 20122 Milano Tel. 02.76021785

sito internet: [www.gatalteatro.org](http://www.gatalteatro.org) - e-mail: [notiziario@gatalteatro.org](mailto:notiziario@gatalteatro.org)

**In questi spazi del G.A.T.a.L. saremo sempre disponibili  
ad inserire le notizie che possono essere interessanti  
per tutti noi che ci occupiamo di Teatro  
e in particolare di Teatro Amatoriale  
e che Voi ci vorrete inviare a questo indirizzo  
[gatalnotiziario@fastwebnet.it](mailto:gatalnotiziario@fastwebnet.it)**

**Inoltre vi invitiamo a visitare il nostro SITO [www.gatalteatro.org](http://www.gatalteatro.org)**

*Ciao...*